

# CINEMAUNO

*estate*



dal 27 giugno  
al 3 settembre 2023



al Bastione Moro II  
via Citolo da Perugia 104, Padova

# PROGRAMMA PROIEZIONI ALLE ORE 21.30 FINO AL 13 AGOSTO E ALLE ORE 21 DAL 15 AGOSTO

## GIUGNO

MARTEDÌ 27 GIUGNO ORE 21.30 (INGRESSO GRATUITO) pag. 4

**IL RAGAZZO DAI CAPELLI VERDI** di J. Losey

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO ORE 21.30 pag. 4

**MISERERE** di Babis Makridis \*

GIOVEDÌ 29 GIUGNO ORE 21.30 pag. 4

**GLI ORSI NON ESISTONO** di Jafar Panahi

VENERDÌ 30 GIUGNO ORE 21.30 pag. 5

**UN VIZIO DI FAMIGLIA** di Sébastien Marnier

## LUGLIO

SABATO 1° LUGLIO ORE 21.30 pag. 5

**SICCITÀ** di Paolo Virzi

DOMENICA 2 LUGLIO ORE 21.30 pag. 5

**INCROCI SENTIMENTALI** di C. Denis (v.m. 14 anni)

MARTEDÌ 4 LUGLIO ORE 21.30 pag. 5

**EO** di Jerzy Skolimowski

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6

**I PIONIERI** di Luca Scivoletto

GIOVEDÌ 6 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6

**LA PANTERA DELLE NEVI** di Amiguet e Munier

VENERDÌ 7 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6

**FOREVER YOUNG**

di Valeria Bruni Tedeschi (v.m. 14 anni)

SABATO 8 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6

**MAIGRET** di Patrice Leconte

DOMENICA 9 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7

**IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE** di M. Kreutzer

MARTEDÌ 11 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7

**QUESTA È LA MIA VITA** di Jean-Luc Godard

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7

**LE BUONE STELLE (BROKER)** di Kore-eda Hirozaku

GIOVEDÌ 13 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8

**MARGINI** di Niccolò Falsetti

VENERDÌ 14 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8

**UTAMA LE TERRE DIMENTICATE** di A. Loayza Grisi

SABATO 15 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8

**LE OTTO MONTAGNE**

di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch

DOMENICA 16 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8

**CLOSE** di Lukas Dhont

MARTEDÌ 18 LUGLIO ORE 21.30 pag. 9

**LA CHIAMATA DAL CIELO** di Kim Ki-duk \*

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO ORE 21.30 pag. 9

**UN BEL MATTINO** di Mia Hansen-Løve

GIOVEDÌ 20 LUGLIO ORE 21.30 pag. 9

**200 METRI** di Ameen Nayfeh

VENERDÌ 21 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10

**L'INNAMORATO, L'ARABO E LA PASSEGGIATRICE** di Alain Guiraudie (v.m. 14 anni)

SABATO 22 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10

**LA STRANEZZA** di Roberto Andò

DOMENICA 23 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11

**MON CRIME** di François Ozon

MARTEDÌ 25 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10

**TUTTA LA BELLEZZA E IL DOLORE**

di Laura Poitras \*

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11

**TORI E LOKITA** di Luc e Jean-Pierre Dardenne

GIOVEDÌ 27 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11

**FUOCO FATUO** di João Pedro Rodrigues (v.m. 18 anni) \*

VENERDÌ 28 LUGLIO ORE 21.30 pag. 12

**NIDO DI VIPERE** di Kim Yong-Hoon (v.m. 14 anni)

SABATO 29 LUGLIO ORE 21.30 pag. 12

**MIXED BY ERRY** di Sydney Sibilia

DOMENICA 30 LUGLIO ORE 21.30 pag. 12

**UNA RELAZIONE PASSEGGERA** di E. Mouret

## AGOSTO

MARTEDÌ 1° AGOSTO ORE 21.30 pag. 12

**HOLY SPIDER** di Ali Abbasi (v.m. 14 anni)

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13

**MIRACLE** di Jang Hoon Lee

GIOVEDÌ 3 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13

**L'APPUNTAMENTO** di Teona Strugar Mitevska

VENERDÌ 4 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13

**LA VITA È UNA DANZA** di Cédric Klapisch

SABATO 5 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13

**STRANIZZA D'AMURI** di Giuseppe Fiorello

DOMENICA 6 AGOSTO ORE 21.30 pag. 14

**RITORNO A SEOUL** di Davy Chou

MARTEDÌ 8 AGOSTO ORE 21.30 <b>UNA MAMMA CONTRO G.W. BUSH</b> di Andreas Dresen	pag. 14	MARTEDÌ 22 AGOSTO ORE 21 <b>LE FAVOLOSE</b> di Roberta Torre	pag. 17
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO ORE 21.30 <b>PETER VON KANT</b> di François Ozon (v.m. 14 anni)	pag. 14	MERCOLEDÌ 23 AGOSTO ORE 21 <b>IL FRUTTO DELLA TARDA ESTATE</b> di E. Sehiri	pag. 18
GIOVEDÌ 10 AGOSTO ORE 21.30 <b>LOVE LIFE</b> di Kōji Fukada	pag. 15	GIOVEDÌ 24 AGOSTO ORE 21 <b>TERRA E POLVERE</b> di Ruijun Li	pag. 18
VENERDÌ 11 AGOSTO ORE 21.30 <b>BOILING POINT IL DISASTRO È SERVITO</b> di Philip Barantini	pag. 15	VENERDÌ 25 AGOSTO ORE 21 <b>BONES AND ALL</b> di Luca Guadagnino (v.m. 14 anni)	pag. 18
SABATO 12 AGOSTO ORE 21.30 <b>IL PIACERE È TUTTO MIO</b> di Sophie Hyde	pag. 15	SABATO 26 AGOSTO ORE 21 <b>LE OTTO MONTAGNE</b> di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch	pag. 18
DOMENICA 13 AGOSTO ORE 21.30 <b>L'INNOCENTE</b> di Louis Garrel	pag. 15	DOMENICA 27 AGOSTO ORE 21 <b>WOMEN TALKING</b> di Sarah Polley	pag. 19
MARTEDÌ 15 AGOSTO ORE 21 <b>TUESDAY CLUB IL TALISMANO DELLA FELICITÀ</b> di Annika Appelin	pag. 16	MARTEDÌ 29 AGOSTO ORE 21 <b>RIMINI</b> di Ulrich Seidl (prima visione)	pag. 19
MERCOLEDÌ 16 AGOSTO ORE 21 <b>MEDITERRANEAN FEVER</b> di Maha Haj	pag. 16	MERCOLEDÌ 30 AGOSTO ORE 21 <b>DECISION TO LEAVE</b> di Park Chan-wook	pag. 19
GIOVEDÌ 17 AGOSTO ORE 21 <b>TRIESTE È BELLA DI NOTTE</b> di Matteo Calore, Stefano Collizzolli e Andrea Segre Sarà presente il regista Andrea Segre	pag. 16	GIOVEDÌ 31 AGOSTO ORE 21 <b>BILLY</b> di Emilia Mazzacurati (sarà presente la regista)	pag. 20
VENERDÌ 18 AGOSTO ORE 21 <b>TRIANGLE OF SADNESS</b> di Ruben Östlund	pag. 17	<b>SETTEMBRE</b>	
SABATO 19 AGOSTO ORE 21 <b>EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE</b> di Dan Kwan e Daniel Scheinert	pag. 17	VENERDÌ 1° SETTEMBRE ORE 21 <b>THE FABELMANS</b> di Steven Spielberg	pag. 20
DOMENICA 20 AGOSTO ORE 21 <b>PASSEGGERI DELLA NOTTE</b> di Mikhaël Hers	pag. 17	SABATO 2 SETTEMBRE ORE 21 <b>IL SOL DELL'AVVENIRE</b> di Nanni Moretti	pag. 20
		DOMENICA 3 SETTEMBRE ORE 21 <b>SUNTAN</b> di Argyris Papadimitropoulos (prima visione, v.m. 14 anni)*	pag. 21

\* I film segnalati con l'asterisco sono in lingua originale con sottotitoli italiani

Il nuovo spazio di CinemaUno Estate è al Bastione Moro II in via Citolo da Perugia 104, non lontano dalla sede storica ai Giardini della Rotonda, attualmente in restauro.



[www.cuc-cinemauno.it](http://www.cuc-cinemauno.it)

Biglietto intero: € 6,00  
Ridotto studenti e over 65: € 5,00

Ingresso con tessera CinemaUno. La tessera costa 1 euro e può essere richiesta alla cassa. Sul sito [www.cuc-cinemauno.it](http://www.cuc-cinemauno.it) puoi trovare il modulo da compilare per richiederla, evitando così di doverlo fare alla cassa.

Iniziativa in collaborazione con il Comune di Padova

## CINEMAUNO ESTATE 2023

Nuova stagione, nuovo spazio. La storica rassegna estiva di **CinemaUno**, nata all'ex-macello in via Cornaro e poi ospitata dal 1998 ai Giardini della Ronda (al momento chiusi per lavori), si sposta temporaneamente in un nuovo suggestivo spazio sulle mura cittadine, fresco di restauro: il **Bastione Moro II**, un posto ai più sconosciuto e quindi da scoprire nella nostra città. Un nuovo contenitore ma con la stessa passione, quella per il **cinema d'autore**, tra impegno e intrattenimento. Uno sguardo sulla cinematografia mondiale e una particolare attenzione per quel cinema che sa raccontare il nostro presente. E allora non è un caso se anche quest'anno l'apertura sarà dedicata ad un grande classico **contro la guerra e contro tutte le discriminazioni**, con quel **"ragazzo dai capelli verdi"** che abbiamo scelto come immagine di questa rassegna. Buona visione e buona estate!



### MISERERE

mercoledì 28 giugno

di Babis Makridis con Yannis Drakopoulos e Evi Saoulidou (GR/PL, 2018 - 97')

**Premio della Critica al Festival di Torino. Premio per i migliori film agli Hellenic Film Awards.** Un affermato avvocato, affabile e di buone maniere, vive in una villetta con il figlio. Una vita apparentemente perfetta. Ma la moglie è in ospedale per un grave incidente e la compassione e la solidarietà umana che tutti provano per lui trasformano la sua dolorosa condizione in un piacere che lo appaga pienamente. Torna sugli schermi uno dei film più rappresentativi della new wave cinematografica greca, che negli ultimi anni ha visto protagonista Yorgos Lanthimos (il regista di *The Lobster* e *La favorita*). Tra umorismo nero e graffiante provocazione, tra tragedia greca e cinema dell'assurdo, il film di Makridis offre uno sguardo impietoso sull'umanità attraverso un memorabile personaggio alla ricerca di un'infelicità che lo renda felice. **Sarà presente Pietro Liberati (Trent Film distribuzione).**



martedì 27 giugno

### IL RAGAZZO DAI CAPELLI VERDI

Il gioiello dimenticato di un grande regista da riscoprire: Joseph Losey. **"Il ragazzo dai capelli verdi"** è il suo primo lungometraggio, realizzato poco prima dell'esilio in Europa, vittima illustre del maccartismo, la persecuzione politica che lo costrinse a lasciare Hollywood. Interpretato da un Dean Stockwell ancora ragazzino e avviato verso una brillante carriera cinematografica, il film vede protagonista un orfano di guerra, i cui capelli diventano il simbolo della speranza in un mondo migliore. (USA, 1948 - 82')



giovedì 29 giugno

### GLI ORSI NON ESISTONO

di Jafar Panahi con Jafar Panahi e Naser Hashemi (IRN, 2022 - 106')

**Premio Speciale della Giuria al Festival di Venezia 2022.** Una strada e una coppia. Lui ha procurato per lei un passaporto falso per consentirle di espatriare ma quando la donna apprende che non partiranno insieme rifiuta di lasciarlo. Uno "stop" ci informa che si tratta della scena di un film che il regista sta cercando di dirigere tra molte difficoltà... **"Gli orsi non esistono"** ritrae due storie d'amore parallele. Storie in cui gli amanti vengono osteggiati dalle forze della superstizione, dalle meccaniche del potere e da ostacoli nascosti. Il regista iraniano, perseguitato dal regime fino all'arresto (mentre si trovava nell'ufficio del procuratore per protestare contro l'arresto di un altro regista) e alla condanna a 6 anni di carcere. Imprigionato nel luglio del 2021, Panahi è stato liberato a febbraio dopo la protesta internazionale e lo sciopero della fame. Ma la vicenda sembra non si concluderà qui.



venerdì 30 giugno

## UN VIZIO DI FAMIGLIA

di Sébastien Marnier con Laure Calamy, Doria Tillier e Dominique Blanc (FR/CAN, 2022 - 123')

In una villa sul mare, una giovane donna di modeste origini si ritrova in una famiglia straricca con un padre fino ad allora sconosciuto, la sua stravagante moglie, la loro figlia ambiziosa (madre a sua volta di un'adolescente ribelle) e la loro inquietante cameriera. In questo universo tutto femminile, segreti e ipocrisie non tardano ad emergere. Un imprevedibile dramma familiare tinto di giallo, che rende omaggio ai noir di Chabrol e Billy Wilder. Presentato al Festival di Venezia, "L'origine du mal" (questo il più suggestivo titolo originale) si muove tra il thriller e la commedia trovando il suo punto di forza in un cast di interpreti straordinarie.

domenica 2 luglio



## INCROCI SENTIMENTALI

di Claire Denis con Juliette Binoche e Vincent Lindon (FR, 2021 - 116')

**Orso d'Argento per la migliore regia al Festival di Berlino.** Sarah e Jean vivono a Parigi. Il loro amore li rende felici, forti. Si fidano l'uno dell'altra e il loro desiderio non si è mai spento. Un giorno Sarah incontra François, colui che le ha presentato Jean. Proprio il François che ha lasciato senza esitazione per stare con Jean. Un ménage à trois che vede protagonisti due giganti del cinema d'oltralpe, Vincent Lindon e Juliette Binoche, diretti da una delle registe più acclamate del cinema europeo, premiata alla Berlinale. Un sottile lavoro di introspezione psicologica sui personaggi, che portano sullo schermo un labirinto di emozioni sulle note malinconiche dei Tindersticks.



sabato 1° luglio

## SICCITÀ

di Paolo Virzì con Silvio Orlando e Valerio Mastrandrea (IT, 2022 - 124')

**Premio della critica al Festival di Venezia 2022.** A Roma non piove da tre anni e la mancanza d'acqua stravolge regole e abitudini. Nella città che muore di sete e divieti si muove un coro di personaggi, giovani e vecchi, emarginati e di successo, vittime e approfittatori. Le loro esistenze sono legate in un unico disegno, mentre cercano ognuno la propria redenzione. Commedia corale, satira pungente e dark, che porta sullo schermo un'umanità segnata dagli eventi che la attraversano. Presentato al Festival di Venezia dove ha ricevuto tre riconoscimenti: quello del sindacato dei critici, il Green Drop per l'ecologia e un premio per la colonna sonora di Piersanti.



martedì 4 luglio

## EO

di Jerzy Skolimowski con Sandra Drzymalska e Mateusz Kosciukiewicz (PL/IT, 2022 - 86')

**Premio della Giuria e Premio per la migliore colonna sonora al Festival di Cannes.** Dopo essere stato liberato da un circo polacco, un asinello inizia un lungo viaggio attraverso l'Europa fino a giungere in Italia, incontrando e conoscendo le gioie e i dolori dell'umanità più varia. Il grande regista polacco Jerzy Skolimowski - Leone d'Oro alla carriera nel 2016 - si ispira ad un capolavoro di Bresson (Au hasard Balthazar) per dirigere la versione umanistica e visionaria di un road movie attraverso gli occhi di un asino, animale intelligente e sensibile, visualizzandone i pensieri, gli amori e i desideri. Premiaticissimo ai festival e candidato agli Oscar 2023 come miglior film straniero.



## I PIONIERI

mercoledì 5 luglio

di Luca Scivoletto con Mattia Bonaventura e Francesco Cilia (IT, 2023 - 86')

Sicilia, 1990. Enrico ha dodici anni e tutti i problemi dei ragazzini della sua età. Ma a tormentarlo non sono gli ormoni impazziti. Il suo problema più grande si chiama Partito Comunista Italiano. Il partito di suo padre - dirigente locale - e di sua madre, delegata all'educazione ortodossa dei figli: niente religione, niente Rambo, niente Nintendo. In pratica: niente vita sociale, a parte Renato, il suo unico amico, anche lui figlio di comunisti, che a dodici anni si veste e parla come un funzionario di sessanta... Esordio alla regia per Scivoletto, che porta sullo schermo il suo romanzo omonimo, affrontando con grande ironia il tema difficile della preadolescenza.



## FOREVER YOUNG

venerdì 7 luglio

di Valeria Bruni Tedeschi con Nadia Tereszkiewicz, Sofiane Bennacer e Louis Garrel (FR/IT, 2022 - 126')

**Premio César e Premio Lumière per la migliore rivelazione femminile.** Anni '80. Quattro giovani sostengono l'esame di ammissione alla prestigiosa scuola di recitazione del Théâtre des Amandiers. Lanciati a pieno regime nella vita, nella passione e nell'amore, insieme vivranno una svolta importante. Film corale, con un cast perfetto diretto da Valeria Bruni Tedeschi, in veste di regista con una prova matura ed applaudita dalla critica. Partendo dalla sua esperienza di studentessa nella scuola di Chéreau, crea un convincente affresco generazionale dove l'amore per il teatro incontra l'avventura umana di un gruppo di giovani alla scoperta del mondo tra gioie e dolori.



giovedì 6 luglio

## LA PANTERA DELLE NEVI

di Marie Amiguet e Vincent Munier  
con Vincent Munier e Sylvain Tesson (FR, 2021 - 92')

**Premio César 2022 per il miglior documentario.** Tibet, sull'altopiano innevato. Un habitat del tutto selvaggio, governato dalle sue creature. Due esploratori partono alla volta di quel luogo misterioso: il fotografo naturalista Vincent Munier e l'autore Sylvain Tesson sono infatti alla ricerca della pantera delle nevi, uno dei più grandi e rari felini che la fauna terrestre abbia mai conosciuto. La pantera diventa il simbolo di un viaggio alla scoperta di se stessi, di un luogo incontaminato, lontano da spazio e tempo. Un viaggio accompagnato dalla musica di Warren Ellis e Nick Cave: un percorso umano e mistico composto da interrogativi, dubbi e nuove consapevolezza.



## MAIGRET

sabato 8 luglio

di Patrice Leconte con Gérard Depardieu e Jade Labeste (FR, 2022 - 89')

Il commissario Maigret segue il caso di una giovane di provincia arrivata a Parigi piena di speranze e trovata senza vita in un elegante abito da sera. Ma nel corso delle indagini conosce un'altra ragazza, la cui storia sembra in qualche modo legata a quella della giovane uccisa. La faccenda è complicata, il retroscena ambiguo, gli indizi da seguire si moltiplicano... Liberamente ispirato al romanzo di Simenon "Maigret e la giovane morta", il film di Leconte (L'insolito caso di Monsieur Hire, Il marito della parrucchiera) porta sullo schermo un Maigret crepuscolare, interpretato da un corpulento Gérard Depardieu che si cala nel ruolo con grazia e umanità.



## QUESTA è la mia VITA

di Jean Luc Godard con Anna Karina e Sadi Rebbot (IT/BE, 1962 - 83')

Presentazione di **Farah Polato**, ricercatrice presso l'Università degli Studi di Padova, dove insegna Filmologia per il corso di laurea DAMS.

È autrice del libro **Questa è la mia vita di Jean-Luc Godard** (ed. Aracne)

### OMAGGIO A GODARD

martedì 11 luglio

A settembre dello scorso anno, pochi giorni dopo la chiusura della nostra rassegna, ci lasciava un gigante del cinema mondiale, Jean-Luc Godard. Gli rendiamo omaggio con uno dei suoi film di maggiore successo e tra i più rappresentativi della Nouvelle Vague. Nana lascia marito e figlio per vivere a Parigi, dove spera di entrare nel mondo del cinema. Nel frattempo lavora come commessa in un negozio di dischi, ma quando iniziano le difficoltà non ha più soldi per pagare l'affitto e perde così anche la casa. Per sopravvivere inizia a prostituirsi sotto l'ala del protettore Raoul... Premio speciale della Giuria al Festival di Venezia nel 1962, "Questa è la mia vita" (Vivre sa vie) nasce da una storica inchiesta giornalistica sul fenomeno della prostituzione a Parigi negli anni '50.



domenica 9 luglio

## IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE

di Marie Kreutzer con Vicky Krieps e Florian Teichtmeister (AT/FR/DE/LU, 2022 - 105')

**Premio Un certain regard per la migliore attrice a Cannes.** L'imperatrice Elisabetta d'Austria, conosciuta come "Sissi", è celebrata per la sua bellezza e per la sua capacità di lanciare mode. Quando compie 40 anni, la paura di perdere la giovinezza la porta a curare sempre più il suo aspetto. Mentre il suo ruolo politico viene ridotto a mera performance, Elisabetta cerca l'eccitazione dei suoi anni giovanili viaggiando in Inghilterra e Ungheria per far visita ad ex amanti e alleati politici. La regista austriaca realizza un film elegante, irriverente e venato di humour nero, sulla scia dei biopic in voga negli ultimi anni (come "La favorita" di Lanthimos). Ottima performance di Vicky Krieps nei panni di Sissi, meritatamente premiata al festival di Cannes.



mercoledì 12 luglio

## LE BUONE STELLE (BROKER)

di Kore-eda Hirokazu con Song Kang-ho e Gang Dong-won (KOR, 2022 - 129')

**Premio per il miglior attore al Festival di Cannes 2022.** Corea del Sud. Una donna lascia un neonato in una "baby box". Due uomini lo prendono in consegna, ma sono trafficanti di bambini. Quando lei torna vorrebbe riprenderlo, ma decide invece di mettersi in viaggio con i due malviventi per cercare dei genitori ideali a cui vendere il piccolo. Ne nasce un "on the road" surreale in cui il gruppo finisce per trasformarsi in una famiglia per caso. Il regista giapponese di "Little Sister" e "Un affare di famiglia" dirige un altro film in cui il tema dei rapporti familiari, sia pure anomali, viene trattato con leggerezza e umorismo, senza trascurare sentimenti e contenuti. Cast impeccabile, capitanato dal grande Song Kang-ho, che abbiamo già potuto apprezzare in "Parasite" di Bong Joon-ho.



## MARGINI

giovedì 13 luglio

di Niccolò Falsetti con Francesco Turbanti e Emanuele Linfatti (IT, 2022 - 91')

**Premio del Pubblico al Festival di Venezia, Settimana della Critica.** Grosseto, 2008. Edoardo, Iacopo e Michele sono i membri di un gruppo punk. Stanchi di suonare alle sagre, hanno l'occasione di riscattarsi aprendo la data bolognese dei Defense, famosa band punk americana. Quando il concerto viene annullato, i tre non si danno per vinti. Una commedia italiana fresca e divertente, pur con lo sguardo su una realtà che non lascia spazio agli artisti. Prodotto dai Manetti Bros e con la partecipazione di Zerocalcare, è stato accolto con simpatia al Festival di Venezia. E in effetti come si può rimanere indifferenti alle peripezie di questo strano trio di amici e musicisti?



sabato 15 luglio

## LE OTTO MONTAGNE

di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch con Alessandro Borghi e Luca Marinelli (IT/BE, 2022 - 147')

**Premio della Giuria al Festival di Cannes e David di Donatello 2023 per il miglior film.** Pietro, un ragazzino di città, si reca in montagna per trascorrere le vacanze estive. Bruno - unico coetaneo nel paesino - in mezzo ai monti ci vive tutto l'anno. I due si conoscono da bambini, quando passavano le giornate tra le montagne stringendo una forte amicizia. Vent'anni dopo Pietro torna in alta quota per ritrovare se stesso. Tratto dal romanzo di Paolo Cognetti - vincitore del Premio Strega - e diretto dai belgi Van Groeningen e Vandermeersch, il film è stato premiato a Cannes e ai David con ben quattro statuette.

venerdì 14 luglio

in collaborazione con Angoli di Mondo, Fare il Mappamondo, Fairtrade Italia



## UTAMA LE TERRE DIMENTICATE

di Alejandro Loayza Grisi con José Calcina e Luisa Quispe (BOL/URY/FR, 2022 - 87')

**Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival.** Il tempo scorre lento nella terra incrinata dell'Altipiano boliviano, dove un'anziana coppia quechua di allevatori di lama porta avanti un'umile routine in una stagione di siccità. Quando il nipote si presenta alla loro porta, si accorgono subito che è lì solo per convincerli a trasferirsi in città. L'apparizione di un condor inizia a destare nel nonno uno strano presagio. Diretto da un giovane regista boliviano, il film è ambientato in uno dei territori più esposti ai cambiamenti climatici sulla Terra e ne racconta il costo umano attraverso la storia dei suoi protagonisti, voci di una saggezza che raramente viene ascoltata.

**Alle ore 18,30 nello spazio bar del Buscaglione presentazione del libro "Il clima è (già) cambiato" con Duccio Facchini, Altraeconomia. A cura di Veneto Equo.**



domenica 16 luglio

## CLOSE

di Lucas Dhont con Eden Dambrine e Gustav De Waele (BE/NL/FR, 2022 - 105')

**Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2022.** Leo e Rème hanno 13 anni e vivono la loro preadolescenza condividendo momenti di gioco e di riflessione. Con il loro ingresso alla scuola superiore, la loro amicizia subisce un brusco arresto a causa delle voci dei compagni, ma Rème non accetta la nuova situazione. Dopo il bellissimo "Girl", il regista belga torna con grande sensibilità sul tema dei turbamenti adolescenziali con questo notevole "Close", che ha raccolto decine di premi ai festival fino alla nomination agli Oscar come miglior film straniero.



mercoledì 19 luglio



**La psicanalisi come arte libera-**le: prima del film presentazione del libro con **Ettore Perrella** (psicanalista, Accademia per la Formazione) e **Finizia Scivittaro** (psicanalista, Comunità Internazionale di Psicoanalisi).

## UN BEL MATTINO

di Mia Hansen-Løve con Léa Seydoux  
e Melvil Poupaud (FR/DE, 2022 - 112')

**Premio per la colonna sonora al Festival di Cannes 2021. Premio per la migliore attrice al Festival di Siviglia.** Sandra è una madre single che lavora come interprete e si trova ad affrontare un momento di grande incertezza nella sua vita: suo padre è malato e sempre meno autosufficiente, mentre l'incontro casuale con un vecchio amico, Clément, si trasforma presto in una relazione appassionata. Clément però è sposato e Sandra non può abbandonarsi a questo grande amore come vorrebbe... Partendo dai più semplici gesti quotidiani, Mia Hansen-Løve (Eden, Le cose che verranno) esplora l'animo femminile con una sensibilità rara e firma uno dei suoi film più riusciti. Un ritratto di donna che colpisce al cuore, grazie anche all'intensa interpretazione di Léa Seydoux.



martedì 18 luglio

## LA CHIAMATA DAL CIELO

di Kim Ki-duk con Abylai Maratov  
e Zhanel Sergazina (EE/LV/KG, 2022 - 81')

Una ragazza incontra uno scrittore e tra loro nasce un'attrazione. Lui nasconde un passato di relazioni burrascose, che lei gli chiede di interrompere ad ogni costo. L'amore tra i due diviene nel tempo ossessione e desiderio di reciproca sopraffazione, si trasforma in una relazione tormentata e distruttiva tra amore e odio, sesso e perversione, possessività e autolesionismo. Ma forse si tratta solo di un sogno premonitore, guidato da una voce misteriosa e onnisciente. Girato in Kirghizistan, "La chiamata dal Cielo" è l'ultimo dono di Kim Ki-duk, il grande regista sudcoreano scomparso nel 2020 in Lettonia (il film è stato concluso e montato da amici e colleghi). Amatissimo dalla critica, ha diretto numerosi capolavori, come "Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera", "Ferro 3" e "Pietà", con cui vinse il Leone d'Oro al Festival di Venezia.



giovedì 20 luglio

## 200 METRI

di Ameen Nayfeh con Ali Suliman  
e Anna Unterberger (PS/JOR/QA/IT/SE, 2020 - 86')

**Premio del Pubblico al Festival di Venezia (Giornate degli Autori). Miglior attore al Festival di Antalya.** Mustafa e sua moglie Salwa vivono in Palestina, in due case distanti solo duecento metri, ma divise dalla barriera di separazione israeliana. Lui rifiuta di accettare il visto israeliano che gli consentirebbe di risiedere con i propri cari, ma fa di tutto per far funzionare il menage familiare. Fino a quando... Il film racconta l'odissea di un uomo e la paradossale situazione del popolo palestinese, costretto a vivere in condizioni surreali, dove la legge degli uomini non tiene conto di nulla. Premiaticissima opera prima di Ameen Nayfeh, in parte autobiografica, "200 metri" risulta particolarmente efficace nell'espore in modo semplice e coinvolgente la complessità di un conflitto talvolta difficile da comprendere. **Il film sarà presentato dai rappresentanti del Collettivo Levante.**

Leone d'Oro  
Venezia 2022

Tutta la  
**BELLEZZA e  
il DOLORE**

di Laura Poitras  
(USA, 2022 - 117')

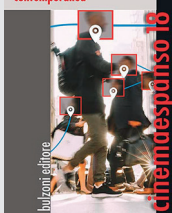
martedì 25 luglio



Le hanno detto che la sua fotografia non era arte, le hanno detto di stare zitta, che per quelli come lei non c'era posto. Nan Goldin si è fatta strada nella vita con le unghie e con i denti, fino ad affermarsi come una delle più influenti fotografe contemporanee e come attivista di fama internazionale. La regista Laura Poitras racconta l'epopea umana ed artistica di Nan Goldin a partire dalla sua battaglia contro la famiglia Sackler, tra le maggiori responsabili della crisi degli oppioidi che ha causato negli USA un notevole numero di morti per overdose da farmaco. Le azioni del gruppo fondato da Goldin per denunciare i Sackler si intrecciano con le sue vicende biografiche; un percorso di vita appassionante che mescola vicende personali e spaccato sociale.

Laura Cesaro

Geografia del controllo  
nella scena audiovisiva  
contemporanea



Prima del film sarà presentato il libro **Geografie del controllo nella scena audiovisiva contemporanea** (ed. Bulzoni). Sarà presente l'autrice **Laura Cesaro**.



venerdì 21 luglio

## L'INNAMORATO, L'ARABO E LA PASSEGGIATRICE

di Alain Guiraudie con Jean-Charles Clichet e Noémie Lvovsky (FR/BE, 2022 - 101')

Mentre fa jogging, Médéric s'imbatte in Isadora, una prostituta di cui si innamora perdutamente. Lui sulla trentina, lei una donna di mezza età e sposata con un uomo molto geloso. Ma nel frattempo un attentato terroristico scuote la città e il quartiere in cui abita Médéric è in preda al panico. Il nuovo film di Alain Guiraudie (già autore dell'applauditissimo "Lo sconosciuto del lago") è una commedia urbana che con un tono leggero ed originale lancia un sguardo sulla complessa realtà sociale di oggi, sulla nostra problematica modernità. Presentato al Festival di Berlino e candidato tra i dieci migliori film dell'anno dai Cahiers du Cinéma.



sabato 22 luglio

## LA STRANEZZA

di Roberto Andò con Toni Servillo, Ficarra e Picone (IT, 2022 - 103')

**Vincitore di 4 David di Donatello 2023 per la sceneggiatura, la scenografia, la produzione e i costumi. Nastro d'Argento per il film dell'anno.** Nel 1920 Luigi Pirandello torna in Sicilia dove incontra due teatranti amatoriali, che di mestiere fanno i becchini. Lo scrittore è ossessionato da un'idea strana e ancora indefinita, la creazione di una nuova commedia, ma allo stesso tempo non riesce ad essere indifferente al fascino singolare dei due. Ne spia le prove e assiste alla prima della loro nuova farsa. Uno dei successi di questa stagione del cinema italiano che - tra realtà e finzione - ci ricorda non solo l'importanza di Pirandello nel panorama culturale nazionale, ma anche quanto la sua opera sia stata trasgressiva e innovativa. Andò porta in scena un trio di attori anomalo (Servillo, Ficarra e Picone) ma che funziona alla perfezione. Accanto a loro Luigi Lo Cascio e Aurora Quattrocchi.

giovedì 27 luglio



Prima del film sarà presentato il libro **Icone gay nell'arte** (ed. De Luca). Sarà presente l'autore **Vincenzo Patané**.

## FUOCO FATUO

di João Pedro Rodrigues con Mauro Costa e André Cabral (PT/FR, 2022 - 67')

**Gran Premio della Giuria al Festival di Siviglia.** Lisbona, 2069. Sul letto di morte, Sua Altezza Reale Alfredo, re senza corona, si lascia trasportare da lontane memorie riguardo la sua giovinezza e il tempo in cui sognava di diventare un pompiere. L'incontro con l'istruttore dei Vigili del Fuoco Afonso aprì infatti un nuovo capitolo nella sua vita. I due giovani, immersi nell'amore e nel desiderio, erano uniti dalla volontà di cambiare la loro situazione. Alfredo è l'ultimo rappresentante di una dinastia finita: ma più che la fine del suo regno, piange la scomparsa del desiderio erotico perduto e di un sogno ambientalista fallito. Una commedia erotica ed ironica di uno dei più sorprendenti registi portoghesi, conosciuto in Italia soprattutto per il suo "O fantasma".



domenica 23 luglio

## MON CRIME LA COLPEVOLE SONO IO

di François Ozon con Nadia Tereszkiewicz, Fabrice Luchini e Isabelle Huppert (FR, 2023 - 102')

Parigi, anni Trenta. Madeleine, un'attrice giovane e bella ma priva di denaro e talento, viene accusata dell'omicidio di un famoso produttore. Con l'aiuto di una giovane avvocatessa disoccupata, viene assolta per legittima difesa. Per lei comincia una vita di fama e successo, finché la verità non viene a galla. Tratto da un pièce di Berr e Verneuil, "Mon crime" è una spassosa indagine sulla natura arbitraria della Verità e sulla sua spettacolarizzazione, che ricorda le commedie di Lubitsch e Wilder. Ozon dirige un ottimo cast in cui spiccano la giovane Nadia Tereszkiewicz (già protagonista di "Forever Young" di Valeria Bruni Tedeschi) e i mostri sacri Luchini e Huppert.

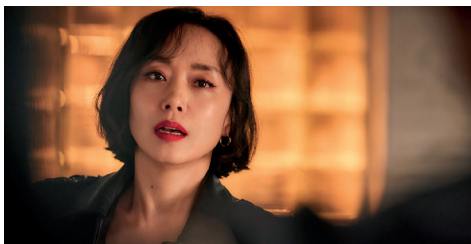


mercoledì 26 luglio

## TORI E LOKITA

di Luc e Jean-Pierre Dardenne con Joely Mbundu e Pablo Schils (BE/FR, 2022 - 88')

**Premio Speciale al Festival di Cannes e Premio del Pubblico al Festival di Siviglia.** Il piccolo Tori e Lokita, una ragazza adolescente, hanno affrontato da soli un difficile viaggio per lasciare l'Africa e arrivare in Belgio. Qui possono fare affidamento solo sulla loro profonda amicizia contro le difficoltà dell'esilio. Lokita, per poter avere i documenti, viene costretta a lavorare in una piantagione clandestina di cannabis. I fratelli Dardenne continuano a proporre il loro cinema umanissimo ed orgogliosamente "di parte", con uno stile che abbandona le asprezze dei loro primi film, aprendosi al pubblico più ampio con un linguaggio semplice ed emotivamente coinvolgente. E la storia di questa impossibile "fratellanza" ancora una volta non può lasciare indifferenti, grazie anche alla toccante interpretazione dei due giovani protagonisti.



## NIDO DI VIPERE

venerdì 28 luglio

di Kim Yong-Hoon con Jeon Do-yeon e Woo-sung Jung (KR, 2020 - 109')

### Premio Speciale della Giuria al Festival di Rotterdam.

I destini di quattro personaggi si intrecciano in modo imprevedibile quando un umile inserviente trova una borsa piena di denaro abbandonata in un armadietto. L'inatteso tesoro diventa ben presto un'arma a doppio taglio, nascondendo dietro di sé un intreccio di storie di spietati malviventi ed esistenze miserabili. Opera prima del regista sudcoreano, "Nido di vipere" è un avvincente neo-noir, che rende omaggio al cinema del giovane Kubrick, a Tarantino e ai fratelli Coen. Un solido cinema "vecchio stile", con un cast di interpreti perfetti: su tutti Jeon Do-yeon, sexy e spietata nel ruolo di una moderna dark lady.



domenica 30 luglio

## UNA RELAZIONE PASSEGGERA

di Emmanuel Mouret con Vincent Macaigne e Sandrine Kimberlain (FR, 2022 - 100')

### Premio della Critica all'American French Film Festival 2022.

Simon e Charlotte si conoscono in un bar di Parigi. L'incontro è inaspettato ma la sintonia scatta immediatamente. Lui è sposato, ma felice di questa nuova situazione. Charlotte è invece una madre single che, per colmare un vuoto affettivo per una sera o più, non si pone tante domande. Le regole tra i due sono chiare sin dall'inizio: non si aspetteranno niente l'uno dall'altro. Sembra tutto semplice... I protagonisti si muovono come equilibristi sul filo sottile che separa l'eroticismo dall'innamoramento, mentre la macchina da presa li segue con grazia cogliendo ogni sguardo, ogni slancio e ogni incertezza.



## MIXED BY ERRY

sabato 29 luglio

di Sydney Sibilia con Luigi D'Oriano e Giuseppe Arena (IT, 2023 - 110')

Una storia di passione e sogni che da un basso di Napoli diventa un'incredibile avventura internazionale. Nel magico capoluogo campano degli anni '80, dove Maradona è una divinità, Erry trasforma i mixtape che fa per i suoi amici in un impero, grazie all'aiuto dei suoi fratelli. Una clamorosa impresa che cambierà le loro esistenze, reinventerà il concetto di pirateria in Italia e porterà la musica nelle vite di tutti. Una storia incredibile, ma che si ispira a fatti realmente accaduti. Il regista di "Smetto quando voglio" torna con un film godibilissimo: ritmo e dai tempi comici perfetti, soluzioni narrative originali ed un trio di attori fino ad ora sconosciuti ma molto efficaci.



martedì 1° agosto

## HOLY SPIDER

di Ali Abbasi con Zahra Amir Ebrahimi e Mehdi Bajestani (FR/DE/SE/DK, 2022 - 117')

### Palma d'Oro per la miglior attrice al Festival di Cannes.

Iran, 2001. Raihimi, una giornalista di base a Teheran, si sposta nella città santa di Mashhad per indagare su un serial killer che uccide le prostitute convinto di liberare le strade dai peccatori per conto di Dio. Nonostante il numero delle vittime continui ad aumentare, le autorità non sembrano aver fretta di risolvere il caso. Il film è basato sulla storia vera dello Spider Killer che ha ucciso 16 donne tra il 2000 e il 2001. Il regista iraniano Ali Abbasi vive a Copenhagen ed è conosciuto per il suggestivo "Border - Creature di confine", uscito qualche anno fa anche in Italia. "Holy Spider" è stato il candidato danese agli Oscar.



mercoledì 2 agosto

## MIRACLE

di Jang-Hoon Lee con Jung-min Park  
e Yoon-a Lim (KR, 2022 - 118')

**Premio del pubblico al Far East Film Festival.** Joon-kye-ong, studente liceale e genio incompreso della matematica, vive in un piccolo villaggio di montagna dove i treni non si fermano mai: ci sono i binari, ma manca una stazione. Il suo sogno è quello di fornire ai suoi compaesani una via di collegamento con il mondo. Per farcela è pronto a tutto, con l'aiuto della sorella e degli abitanti del paese. Anche a scrivere dozzine di lettere al Presidente. Il regista sudcoreano costruisce un melò ambizioso sulla vita di provincia, tra umorismo e malinconia, ispirandosi a dei fatti reali. E ci ricorda che non bisogna mai smettere di sognare... Grande successo di pubblico in patria.



venerdì 4 agosto

## LA VITA È UNA DANZA

di Cédric Klapisch con Marion Barbeau  
e Denis Podalydès (FR/BE, 2022 - 117')

Elise è una promettente ballerina di danza classica che vive a Parigi assieme al fidanzato. La sua vita apparentemente perfetta viene però sconvolta il giorno in cui scopre che il ragazzo la tradisce e rimedia un brutto infortunio in scena. Il cammino per la guarigione fisica ed emotiva la porta fino in Bretagna, dove il calore dei suoi amici e un nuovo amore la mettono davanti alla possibilità di una rinascita. Armata di tenacia e determinazione, Elise non si lascerà sfuggire l'opportunità. Una gioiosa commedia francese diretta dal regista de "L'appartamento spagnolo" che ci insegna ad approfittare di tutte le vite che la vita ha da offrire.



giovedì 3 agosto

## L'APPUNTAMENTO

di Teona Strugar Mitevska con Jelena Kordic  
e Adnan Omerovic (DK/BE/SI/BA/MK, 2022 - 95')

Asja è una donna single di 40 anni e per incontrare l'anima gemella si iscrive a un buffo evento di speed dating. Qui conosce Zoran, un uomo misterioso e di bell'aspetto con cui all'inizio sembra nascere una sintonia speciale. Ma Zoran non è lì per cercare l'amore: c'è un segreto nel suo passato che riguarda proprio Asja e che ha unito i loro destini. Domande universali, domande della Storia: un altro bel ritratto femminile dalla regista macedone di "Dio è donna e si chiama Petrunya" per riflettere sulla società, sui suoi pregiudizi e la sua violenza, ma anche sulla possibilità sempre viva dell'amore e della redenzione. Applaudito all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.



sabato 5 agosto

## STRANIZZA D'AMURI

di Giuseppe Fiorello con Samuele Segreto  
e Gabriele Pizzurro (IT, 2023 - 130')

Giugno 1982, in una calda Sicilia che freme per la Nazionale Italiana ai Mondiali di calcio, due adolescenti, Gianni e Nino, si scontrano con i motorini lungo una strada di campagna. Dallo scontro nasce una profonda amicizia, ma anche qualcosa di più, che non viene vista di buon occhio dalle famiglie e dai ragazzi del paese. Coraggiosi e affamati di vita, Gianni e Nino non si curano dei pregiudizi e vivono liberamente. Giuseppe Fiorello, al suo convincente esordio alla regia, dedica il film alle vittime del delitto di Giarre, avvenuto nel 1980 in provincia di Catania. Alla loro storia si ispira "Stranizza d'amuri", una delle sorprese del cinema italiano di questa stagione.

**Premio per la migliore attrice e per la migliore sceneggiatura al Festival di Berlino.** Rabiye è una signora tedesca di origini turche dalla vita tanto normale quanto frenetica: vive in una casetta a schiera di Brema, si occupa dei figli, è la vera anima della sua famiglia. Contro ogni previsione, dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 suo figlio viene accusato di terrorismo e spedito nel campo di prigionia di Guantanamo. Per Rabiye è l'inizio di una battaglia che dal suo piccolo mondo casalingo la porterà a sfidare i potenti del pianeta. Ispirato da una storia realmente accaduta, un legal-thriller avvincente con i toni della commedia, una parabola umana capace di suscitare commozione e sorrisi, sdegno e grande empatia grazie soprattutto alla presenza della comica e attrice Meltem Kaptan, premiata a Berlino.

di Andreas Dresen con Meltem Kaptan e Alexander Scheer (DE/FR, 2022 - 119')



Il film è distribuito in Italia con il patrocinio di Amnesty International

## Una MAMMA contro G.W. BUSH

martedì 8 agosto



## RITORNO A SEOUL

domenica 6 agosto

di Davy Chou con Park Ji-min e Oh Kwang-rok (FR/KR/KH, 2022 - 117')

Freddie, 25 anni, impulsiva e testarda, torna in Corea del Sud per la prima volta da quando è stata adottata da una coppia francese. Qui, tra incontri, nuove amicizie e l'ombra di una madre biologica che non vuole farsi rintracciare, la ragazza si trova immersa in una cultura molto diversa dalla sua e intraprende un viaggio nel viaggio che la porterà in direzioni del tutto inaspettate. Il regista franco-cambogiano, al suo secondo lungometraggio, dirige un viaggio intimista in una Corea del Sud divisa tra modernità e tradizione, che ha il pregio di dosare asprezze e sensibilità con uno stile che lo impone come una grande promessa del cinema contemporaneo. Bravissimi la protagonista Park Ji-min, al suo esordio.



## PETER VON KANT

GIN TONIC E LACRIME AMARE

di François Ozon con Denis Ménochet e Isabelle Adjani (FR, 2022 - 85')

Peter von Kant, regista di successo, vive con il suo assistente Karl, che ama maltrattare e umiliare. Grazie all'attrice Sidonie, Peter conosce e si innamora di Amir, un giovane uomo bello ma con poche risorse, che ospita nella sua casa e aiuta ad entrare nel mondo del cinema. Ozon rende omaggio al grande regista tedesco Rainer W. Fassbinder rileggendo uno dei suoi film più celebri (Le lacrime amare di Petra Von Kant). Non un vero e proprio remake, ma un adattamento che vede protagonista un ottimo Denis Ménochet nel ruolo che fu di Margit Carstensen e che - per la gioia di tutti i cinefili - ci fa ritrovare nel cast anche Hanna Schygulla, indimenticabile interprete dell'originale Fassbinderiano.



## LOVE LIFE

giovedì 10 agosto

di Kôji Fukada con Fumino Kimura  
e Kento Nagayama (JP, 2022 - 123')

La vita di Taeko scorre tranquilla accanto al marito e al figlioletto, finché un evento drammatico segna il ritorno del padre biologico del bambino, di cui la donna non aveva notizie da anni... Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2022, "Love Life" è il nuovo film di Kôji Fukada, considerato uno dei maggiori registi del cinema giapponese contemporaneo. Un nuovo, eccezionale ritratto femminile, una riflessione sull'imprevedibilità della vita che appassiona e commuove. Ma anche uno sguardo non comune sul Giappone in piena trasformazione di oggi.



sabato 12 agosto

## IL PIACERE È TUTTO MIO

di Sophie Hyde con Emma Thompson  
e Daryl McCormack (GB, 2022 - 97')

Nancy è un'insegnante in pensione con alle spalle un matrimonio solido, cui però è sempre mancato un po' di brio. Decide così di provare qualcosa che nella vita di coppia non riusciva a trovare: una frizzante esperienza sessuale. Si rivolge allora ad un'agenzia di gigolò e incontra Leo, un giovane e prestante ragazzo che sembra perfetto per realizzare qualche fantasia erotica. Gags, equivoci, imbarazzi e - man mano che il film procede - una conoscenza tenera ed intima che va ben oltre il rapporto professionale che la accende. Applaudito al Festival di Berlino e al Sundance, "Il piacere è tutto mio" porta sullo schermo una brillante Emma Thompson in un ruolo per lei insolito e decisamente piccante.



venedì 11 agosto

## BOILING POINT IL DISASTRO È SERVITO

di Philip Barantini con Stephen Graham  
e Jason Flemyng (GB, 2021 - 92')

**Premio per il miglior film al Festival di Taormina; 4 premi ai British Independent Film Awards.** Lo chef Andy è sotto stress: un ispettore sanitario arriva a sorpresa per controllare il suo ristorante, tra i più in voga di Londra. Il suo ex mentore, divenuto una star tv, si presenta senza preavviso e accompagnato da un feroce critico gastronomico. E la pressione sta lentamente portando gli animi della sua squadra a ribollire. Per quanto tempo Andy riuscirà a tenere il controllo? Tra dramma e commedia, un film di un virtuosismo sorprendente, girato in un unico piano-sequenza, che ci immerge dietro le quinte di un ristorante in una notte in cui tutto sembra andare a rotoli.



domenica 13 agosto

## L'INNOCENTE

di Louis Garrel con Roschdy Zem,  
Louis Garrel e Anouk Grinberg (FR, 2022 - 99')

**Premio César per la migliore attrice non protagonista e per la migliore sceneggiatura.** Quando Abel viene a sapere che sua madre - donna dall'innamoramento facile - sta per sposare un uomo in prigione, va nel panico. Ma l'incontro con il suo nuovo patrigno potrebbe offrirgli nuove prospettive... Louis Garrel realizza un solido neo-noir sentimentale con un occhio al thriller e l'altro alla commedia, che lo vede ancora una volta protagonista. Accanto a lui Roschdy Zem e una veterana del cinema francese come Anouk Grinberg, al suo (gridito) ritorno sullo schermo.



# TRieste É BELLA DI NOTTE

di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre

Sarà presente il regista  
**Andrea Segre**

giovedì 17 agosto

In un confine interno dell'Unione Europea, quello tra Italia e Slovenia, pochi chilometri sopra Trieste, i migranti asiatici della rotta balcanica che riescono ad attraversare la frontiera rischiano di essere fermati dalle forze dell'ordine italiane e rispediti indietro fino in Bosnia, senza venire identificati e senza avere la possibilità di fare richiesta di asilo. Il Ministero dell'Interno definisce queste operazioni "riammissioni informali" e le ha introdotte nel maggio 2020. A gennaio 2021 il Tribunale di Roma le ha sancite come illegali e sono state sospese fino al 28 novembre 2022, quando il Ministro Piantedosi le ha riattivate. Come avvengono queste operazioni? Cosa succede a chi le subisce? A raccontarlo sono nel film alcuni dei migranti respinti. Le loro storie si intrecciano con le immagini realizzate con i telefonini durante i lunghi viaggi e con le contraddizioni e il dibattito all'interno delle Istituzioni italiane.



martedì 15 agosto

## TUESDAY CLUB IL TALISMANO DELLA FELICITÀ

di Annika Appelin con Marie Richardson e Peter Stormare (SE, 2022 - 102')

Dopo una potente delusione sentimentale, Karen, madre e moglie da anni dedita alla sua famiglia, decide di riprendere in mano la sua vita. Con l'aiuto delle amiche si concede una seconda possibilità coltivando la sua grande passione, la cucina, ritrovando così attraverso il cibo un nuovo equilibrio. Una feel good comedy svedese diretta da Annika Appelin, sceneggiatrice e già collaboratrice di Thomas Vinterberg (Festen, Il sospetto) che qui abbandona le atmosfere drammatiche per fare il suo esordio alla regia con una commedia sentimentale-culinaria romantica e motivazionale. Parte del merito va senz'altro alla protagonista Marie Richardson e al suo partner Peter Stormare.



mercoledì 16 agosto

## MEDITERRANEAN FEVER

di Maha Haj con Amer Hlehel e Ashraf Farah (PS/DE/FR/CY, 2022 - 108')

**Premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes, Un Certain Regard 2022.** Waleed, un uomo palestinese di 40 anni, vive ad Haifa con la moglie e i due figli e coltiva le sue velleità di scrittore in giornate interminabili senza ispirazione. Un giorno arriva nel suo condominio un nuovo vicino, Jalal, amante della musica, della compagnia, ma invischiato in piccoli traffici loschi. Superata la diffidenza iniziale, i due uomini diventano amici... Diretto dalla regista palestinese Maha Haj, "Mediterranean Fever" è una commedia nera che racconta la storia di una controversa amicizia, dove la "febbre mediterranea" del titolo (possibile causa dei malesseri del figlio del protagonista) diventa la metafora dei disordini politici della regione e della spinosa questione dell'identità palestinese.





venerdì 18 agosto

## TRIANGLE OF SADNESS

di Ruben Östlund con Harris Dickinson e Woody Harrelson (SE/GB/DE/FR, 2022 - 142')

**Palma d'Oro al Festival di Cannes; 4 premi agli European Film Awards; 3 nomination agli Oscar 2023.** Una coppia di modelli partecipa a una crociera di lusso insieme a un bizzarro gruppo di super ricchi e a un comandante con il debole per gli alcolici e Karl Marx. Tutto all'inizio sembra piacevole e "instagrammabile", ma un evento catastrofico trasforma il viaggio in un'avventura in cui ogni gerarchia viene capovolta. Uno dei titoli più controversi della stagione, una satira irresistibile dove ruoli sociali, stereotipi di genere e barriere di classe vanno in frantumi, una metafora della fine della civiltà occidentale. Il regista svedese Östlund porta a casa la sua seconda Palma d'Oro a Cannes dopo quella del 2017 con "The Square".



domenica 20 agosto

## PASSEGGERI DELLA NOTTE

di Mikhaël Hers con Charlotte Gainsbourg e Quito Rayon Richter (FR, 2022 - 111')

**Premio per la migliore sceneggiatura al Valladolid Film Festival 2022.** Elisabeth, rimasta sola con due figli, trova lavoro in un programma radiofonico notturno di cui è sempre stata un'ascoltatrice. Qui incontra Talulah, una giovane con un passato difficile che decide di prendere sotto la sua ala protettrice. Una storia di vita e relazioni umane nella Parigi anni '80, che apre con un evento che ha segnato profondamente la vita politica della Francia, la vittoria del socialista Mitterand (1981). Ma l'attivismo politico di Elisabeth è vissuto ogni giorno, nel prendersi cura dei figli e nell'accogliere il prossimo nella sua vita.



sabato 19 agosto

## EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE

di Daniel Kwan e Daniel Scheinert con Michelle Yeoh con Michelle Yeoh e Jamie Lee Curtis (USA, 2022 - 139')

**Vincitore di sette Premi Oscar e due Golden Globes 2023.** Evelyn Wang gestisce una piccola lavanderia a gettoni, ha una figlia adolescente che non capisce più, un padre rintronato e un matrimonio alla frutta. Un controllo fiscale di routine diventa inaspettatamente la porta attraverso cui Evelyn viene trascinata in un'avvincente e coloratissima avventura nel multiverso più innovativo e divertente mai visto al cinema. "Everything Everywhere All at Once" è il film più premiato dell'anno, ma vince soprattutto una scommessa: quella di proporre un immaginario originale fondendo l'approccio cinefilo e indie con un cinema popolare e fantasioso.



martedì 22 agosto

## LE FAVOLOSE

di Roberta Torre con Porpora Marcasciano e Nicole De Leo (IT/FR, 2022 - 74')

**Premio per la regia al Festival di Amsterdam.** Cinque amiche transessuali e non più giovani, si danno appuntamento in una villa dopo il ritrovamento della lettera di una comune amica, scomparsa anni prima. Alla sua morte Antonia è stata sepolta dai familiari - per vergogna - con il nome che aveva prima della transizione e in abiti maschili. Le amiche si incontrano per rievocarla, nel tentativo di restituire l'identità negata, intrecciando la sua storia con quella dei loro percorsi di vita. Roberta Torre si ispira agli scritti di Porpora Marcasciano, storica figura dei diritti trans, per realizzare un piccolo film importante, illuminato dalla "favolosità" delle sue interpreti.

mercoledì 23 agosto



## IL FRUTTO DELLA TARDA ESTATE

di Erige Sehiri con Fide Fdhili  
e Samar Sifi (TN/FR/DE/CH/QA, 2022 - 90')

**Sarà presente Pietro Liberati (Trent Film distribuzione).**

Alla fine dell'estate, in un frutteto della Tunisia, un gruppo di ragazze e di donne lavora per raccogliere i fichi. Sotto lo sguardo di lavoratori e uomini più anziani, le ragazze flirtano, si prendono in giro, discutono di uomini, litigano. Durante la giornata, il frutteto diventa teatro di emozioni, un luogo dove transitano i sogni di una generazione moderna più libera, accanto ad una più ancorata alle tradizioni. Un film corale, opera prima della regista tunisina Erige Sehiri e scritto - tra gli altri - da Ghalya Lacroix, già collaboratrice di Kechiche (Cous Cous, La vita di Adele).



## BONES AND ALL

venerdì 25 agosto

di Luca Guadagnino con Timothée Chalamet  
e Taylor Russell (IT/USA, 2022 - 130')

**Leone d'argento per la regia e premio Mastroianni per la migliore attrice esordiente al Festival di Venezia 2022.**

Maren vive con il padre ed è un'adolescente come tante, ma la sua vera natura costringe l'uomo ad abbandonarla al suo destino. Rimasta sola, cerca la madre che non ha mai conosciuto e lungo il tragitto incontra tante persone come lei, che vivono ai margini della società dell'era di Reagan. Tra questi c'è un carismatico vagabondo con cui prosegue il viaggio attraverso gli States. Ma Maren e Lee sono incerti e spaventati quando emerge il desiderio che li guida. Guadagnino e Chalamet si ritrovano in terra americana dopo il grande successo di "Chiamami col tuo nome".



## TERRA E POLVERE

giovedì 24 agosto

di Ruijun Li con Renlin Wu  
e Hai-Qing (CH, 2022 - 131')

**Premio del Pubblico al Far East Film Festival di Udine.**

**Miglior Film al Festival di Valladolid.** Nord-Ovest della Cina, non lontano dal confine con la Mongolia. Il matrimonio combinato di Ma e Guiying, che vivono vite difficili, sembra portare inevitabilmente alla somma di due solitudini. Ma da questo incontro, tenero e pudico, prenderà forma giorno dopo giorno un legame solido e prezioso... "Terra e polvere", film-rivelazione del Festival di Berlino 2022, racconta l'amore attraverso i silenzi e i ritmi contadini della Cina rurale. Un'opera dolce e dolente che ha il sapore della terra e delle stagioni.



sabato 26 agosto

## LE OTTO MONTAGNE

di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch  
con Alessandro Borghi e Luca Marinelli (IT/BE, 2022 - 147')

**Premio della Giuria al Festival di Cannes e David di Donatello 2023 per il miglior film.**

Pietro, un ragazzino di città, si reca in montagna per trascorrere le vacanze estive. Bruno - unico coetaneo nel paesino - in mezzo ai monti ci vive tutto l'anno. I due si conoscono da bambini, quando passavano le giornate tra le montagne stringendo una forte amicizia. Vent'anni dopo Pietro torna in alta quota per ritrovare se stesso. Tratto dal romanzo di Paolo Cognetti - vincitore del Premio Strega - e diretto dai belgi Van Groeningen e Vandermeersch, il film è stato premiato a Cannes e ai David con ben quattro statuette (miglior film, sceneggiatura, fotografia e suono).



martedì 29 agosto

## PRIMA VISIONE CITTADINA

# RIMINI

di Ulrich Seidl con Michael Thomas e Tessa Göttlicher (AT/FR/DE, 2022 - 114')

Premio FIPRESCI per il miglior film

In una villa un tempo lussuosa, in una Rimini invernale, tra alberghi chiusi e spiagge deserte, vive Richie Bravo, una vecchia gloria della musica melodica austriaca che non si arrende al declino e vive nei ricordi del suo successo negli anni '80. Sbarca il lunario cantando per gli anziani turisti e prostituendosi con delle fans ormai attempate, spendendo così le sue ultime energie erotiche. Ma un giorno riceve la visita di sua figlia... Caustico e graffiante come sempre, Ulrich Seidl (già Gran Premio della Giuria a Venezia con il suo "Canicola" nel 2001) ci propone un altro crudo ritratto della società contemporanea, disegnando a tinte forti un personaggio che trova nel bravissimo Michael Thomas un interprete perfetto.



domenica 27 agosto

## WOMEN TALKING IL DIRITTO DI SCEGLIERE

di Sarah Polley con Rooney Mara e Frances McDormand (USA, 2022 - 104')

**Premio Oscar 2023 per la sceneggiatura non originale.**

Le donne di una colonia religiosa discutono di un segreto scioccante che riguarda gli uomini della comunità in cui vivono. Quando la verità viene a galla, dovranno discutere della loro condizione e decidere se restare o andare via. Un vero e proprio inno all'amore verso se stesse, prodotto dall'attrice Frances McDormand e Brad Pitt. Il film si ispira al romanzo "Donne che parlano" di Miriam Toews, che a sua volta si rifà a fatti realmente accaduti nel 2011 in una colonia in Bolivia. La regista canadese Sarah Polley torna con un'opera che conferma la sua grande capacità di raccontare e indagare le emozioni umane.



mercoledì 30 agosto

## DECISION TO LEAVE

di Park Chan-wook con Hae-il Park e Wei Tang (KR, 2022 - 138')

**Premio per la miglior regia al Festival di Cannes 2022.**

Mentre indaga sulla morte di un uomo precipitato misteriosamente da una montagna, il detective Hae Jun incontra la sfuggente giovane vedova della vittima, che non sembra essere sconvolta per la scomparsa del marito e che, proprio per questo, diventa subito la principale sospettata dell'omicidio. Colpevole o innocente? Malinconica e misteriosa, la donna riesce a destare l'interesse del detective e ad accendere in lui una passione dirompente. Dopo la celebre Trilogia della vendetta (Mr. Vendetta, Old Boy, Lady Vendetta), il regista sudcoreano sceglie la strada di un raffinato thriller sentimentale. Amatissimo dai cinefili, Park Chan-wook si conferma tra gli autori più interessanti in circolazione grazie anche alla sua capacità di rinnovarsi presentandosi con uno stile completamente nuovo.



giovedì 31 agosto

## BILLY

di Emilia Mazzacurati  
con Matteo Oscar Giuggioli  
Alessandro Gassmann  
Carla Signoris  
e Giuseppe Battiston  
(IT, 2023 - 97')  
Sarà presente la regista

Billy (19 anni) è un ex bambino prodigio che a 9 anni ha inventato e condotto un podcast di musica di successo. Oggi vive con l'eccentrica madre Regina, è segretamente innamorato di una sua vicina di casa, frequenta solo bambini fra gli 8 e i 12 anni e non sa cosa fare della sua vita. Finché non incontra il suo idolo d'infanzia, Zippo, un rocker scomparso da anni. Le loro similitudini li porteranno a trovare un modo di affrontare la vita. Ma non sempre quello che abbiamo tanto desiderato poi va come vorremmo... "Billy" è l'opera prima di Emilia Mazzacurati, 27 anni, figlia dello scomparso regista padovano Carlo. "Un'avventura corale - scrive Emilia - vissuta attraverso la crescita di un ragazzo e i passaggi naturali che questa comporta. Un coming of age contemporaneo e fuori dal comune, in cui sono quasi più gli adulti a cercare, e trovare, una guida nei ragazzi".



## THE FABELMANS

venerdì 1° settembre

di Steven Spielberg con Gabriel LaBelle  
e Michelle Williams (USA, 2022 - 151')

**David di Donatello 2023 per il miglior film straniero e Golden Globe per il miglior film e per la migliore regia.** Anni '50. Il piccolo Sammy Fabelman va al cinema con i suoi genitori, un po' intimorito da quel "mondo di giganti". La nuova esperienza lo emoziona e lo turba, ma quella giornata al cinema sarà il punto di partenza verso un futuro in cui sogna di diventare un grande regista. Ancora una volta è un grande cinema quello di Spielberg, che secondo buona parte della critica firma con "The Fabelmans" uno dei suoi film migliori. Un viaggio nel tempo e nella sua infanzia, che qui rievoca e mette a fuoco portando sullo schermo quei sogni che in più occasioni ha reinventato nei suoi film.



sabato 2 settembre

## IL SOL DELL'AVVENIRE

di Nanni Moretti con Nanni Moretti  
e Margherita Buy (IT/FR, 2023 - 95')

Giovanni è un regista e il mondo che lo circonda diventa per lui ogni giorno più incomprensibile. Mentre gira un film ambientato negli anni '50 (storia del segretario della sezione del PCI del quartiere romano del Quarticciolo che deve capire come reagire all'invio dei carri armati sovietici a Budapest) si trova costretto ad affrontare anche una grave crisi personale: sua moglie vuole lasciarlo. Nanni Moretti torna sui temi più cari al suo cinema, la politica, i rapporti di coppia, la psicoanalisi e il cinema stesso. Con lui sullo schermo un cast d'eccezione che vede insieme Margherita Buy, Silvio Orlando, Barbara Bobulova, Mathieu Amalric e il regista polacco Jerzy Stuhr. In concorso a Cannes 2023.

Kostis, un medico di mezza età, scapolo e senza famiglia, si trasferisce per esercitare la sua professione nell'isoletta di Antiparos, nelle Cicladi. Con l'arrivo dell'estate l'isola viene invasa da giovani vacanzieri in cerca di divertimento. Rapito dall'edonismo che lo circonda, Kostis si innamora di Anna, una turista molto più giovane di lui, lasciandosi trascinare in un vortice di feste, alcool e sesso. Ma dovrà fare i conti con la maturità alle porte e la giovinezza, mai pienamente vissuta, che reclama ciò che non gli è stato concesso fino ad allora. Premiaticissimo ai festival internazionali (miglior film internazionale al Festival di Edimburgo, menzione speciale della giuria e premio per il miglior attore al Festival di Odessa) e vincitore di sei Hellenic Film Academy Awards (tra i quali miglior film, regia, attore e attrice non protagonista).

Suntan è un film imprevedibile che tiene gli spettatori sul filo del rasoio tutto il tempo. È una parodia dell'immagine idealizzata delle vacanze edonistiche su un'isola greca che mette in parallelo l'innocenza e la passione della giovinezza e la sensazione di avere sprecato la vita una volta raggiunta la mezza età. (Cineuropa)

domenica 3 settembre

EVENTO DI CHIUSURA DI CINEMAUNO ESTATE 2023

## SUNTAN ABBRONZATURA

di Argyris Papadimitropoulos  
con Makis Papadimitriou e Elli Tringou (GR, 2016 - 104')

PRIMA VISIONE CITTADINA

«Ho girato Suntan, il mio film più personale, sull'isoletta di Antiparos durante l'estate, un momento in cui straripa di festaioli. Fare le riprese in un posto come quello, durante il periodo più caotico dell'anno, potrebbe sembrare una missione impossibile, ma per me è stata una scelta ovvia. Vado ad Antiparos da quando avevo quindici anni, come qualsiasi adolescente in preda agli ormoni, e tuttora continuo ad andarci, sebbene mi avvicini pericolosamente all'età di Kostis, il protagonista». Argyris Papadimitropoulos



# IL MORO II: IL BALUARDO “RITROVATO” DELLE MURA DI PADOVA

Storia e caratteristiche della sede  
2023 della rassegna cinematografica

Le Mura cinquecentesche di Padova, realizzate nella prima metà del XVI secolo, sono state un laboratorio in cui è stata sperimentata una grande varietà di soluzioni difensive nella forma e nell'organizzazione di una cinta muraria. Ognuno dei bastioni della fortificazione urbana ha caratteristiche differenti dagli altri che si devono all'epoca di costruzione e ad una veloce evoluzione dei sistemi difensivi bastionati tipica di quel periodo. A Padova troviamo i primordiali bastion-punton, i torrioni rotondi, i baluardi poligonali con casematte ipogee e, quasi verso la fine della storia costruttiva delle Mura, i baluardi poligonali con piazzebasse a cielo aperto.

A questa categoria appartengono i baluardi Moro I e Moro II che caratterizzano la zona più settentrionale del fronte bastionato patavino. Devono il nome a Giovanni Moro, capitano (governatore militare) di Padova al momento della costruzione tra il 1531 e il 1532. La loro configurazione è figlia però delle concezioni militari di Francesco Maria delle Rovere, Duca di Urbino, in servizio presso la Serenissima come capitano generale da terra. Con questi bastioni a Padova viene abbandonato il sistema delle casematte ipogee per la collocazione delle artiglierie a difesa della città a favore della conformazione di baluardi con piazzebasse rettangolari a cielo aperto, in modo da garantire un'efficace dispersione dei fumi prodotti dalle artiglierie che il precedente sistema non consentiva.

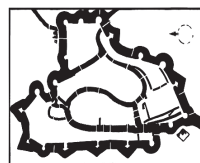


Il Moro II era detto anche baluardo degli Scalzi per la vicinanza dell'omonimo monastero oggi scomparso (nell'area oggi sorge una casa di riposo). Esso si presenta esternamente quasi del tutto privo della “camicia” di rivestimento esterno in mattoni che permane, forse frutto di rimaneggiamenti vari, solo sul lato esposto a ovest. È circondato da un'ampia fascia di spazio a verde (molto bisognosa di cure) che ad est si estende fino al gemello Moro I e rappresenta uno dei rari casi di conservazione quasi integrale dello spazio esterno della fossa delle mura che del sistema difensivo costituisce una parte fondamentale.

Internamente, nella parte centrale e sovrastante le due piazzebasse si riconoscono 4 strutture circolari in cemento armato che servirono, durante la Seconda Guerra Mondiale, come basamento per altrettante postazioni di artiglieria contraerea. Negli anni '80 il baluardo è stato liberato dalle numerose strutture, appartenenti ad un deposito di materiali edili, che ne avevano colonizzato e alterato gli spazi interni.

Dopo circa trent'anni di sostanziale abbandono, la struttura, tra il 2019 e il 2021 è stata sottoposta ad un generale intervento di restauro esterno ed interno che, pur non avendo indagato alcuni aspetti fondamentali della sua composizione originaria come la posizione e le dimensioni delle cannoniere presso i lati esterni delle piazzebasse, oggi ne permette finalmente la riapertura e l'utilizzo pubblico quale tassello del più vasto e complesso progetto del Parco delle Mura e delle Acque. Sono in corso indagini relative a possibili gallerie interne con funzione di contromina.

Fabio Bordignon - Comitato Mura di Padova



COMITATO  
MURA  
DI  
PADOVA

foto di Matteo Menapace

# VERSO EST

**Cinema  
dall'Estremo Oriente  
a CinemaUno Estate**

- 12 luglio: Le buone stelle
- 18 luglio: La chiamata dal cielo
- 28 luglio: Nido di vipere
- 2 agosto: Miracle
- 6 agosto: Ritorno a Seoul
- 10 agosto: Love Life
- 24 agosto: Terra e polvere
- 30 agosto: Decision to Leave



**CINEMAUNO**

## Storia e attività del C.U.C. e del cineclub CinemaUno


Il Centro Universitario Cinematografico è stato fondato nel 1946 da un gruppo di docenti e studenti dell'Università di Padova, con lo scopo di potenziare e diffondere l'interesse per la cultura cinematografica e incrementare l'impiego del mezzo audiovisivo come strumento di intervento artistico ed educativo.

All'inizio degli anni Settanta nasce all'interno del C.U.C. il Cineclub CinemaUno, caratterizzato dalla presentazione di pellicole escluse o penalizzate dai circuiti cinematografici commerciali, personali e rassegne monografiche, da incontri e seminari con gli autori e personalità del mondo della cultura (sono stati ospitati personaggi quali Pier Paolo Pasolini, Marco Ferreri, Tonino Guerra, Gianni Amelio, Vittorio De Seta, Tinto Brass, Silvano Agosti).

Dal 1994 il C.U.C. organizza inoltre la rassegna MondOQ - Giornate di Cinema e Cultura Omosessuale, che presenta opere inedite su tematiche LGBT, spesso con la collaborazione del Torino Gay & Lesbian Film Festival. Dal 1996 il C.U.C. gestisce e cura la direzione artistica della rassegna CinemaUno Estate, dapprima negli spazi dell'ex macello in via Cornaro e dal 1998 ai Giardini della Rotonda (nel 2023 la manifestazione è stata temporaneamente spostata al Bastione Moro II a causa dei lavori in corso ai Giardini della Rotonda).

Il Centro offre inoltre un servizio di consulenza e organizzazione per le attività scolastiche nel campo dell'audiovisivo (corsi, incontri, proiezioni).

Da alcuni anni le attività del C.U.C. sono infatti rivolte anche a bambini e ragazzi attraverso progetti laboratoriali realizzati per le scuole.



immagini e parole  
con Francesco Spagna  
e Luca Di Lorenzo  
e proiezione del filmato

**BOB DYLAN**  
**SHADOW KINGDOM**

6 settembre ore 21  
Telaio Bike Café  
Lungargine Terranegra  
Padova

bed&breakfast



LA  
**GALLINA  
PADOVANA**

via T. Da Garofalo, 2 - 35132 Padova  
cell. 339 6005626 - 348 3686660  
info@lagallinapadovana.it  
[www.lagallinapadovana.it](http://www.lagallinapadovana.it)



**Al Buscaglione Estivo**  
dal martedì alla domenica tutte le sere al  
Bastione Moro II in via Citolo da Perugia (Pd)



percorsi scolastici per le scuole  
secondarie di primo grado  
e per le scuole superiori

per informazioni  
[www.cuc-cinemauno.it](http://www.cuc-cinemauno.it)



**l'image**

cinema / video  
communication

[www.limage.it](http://www.limage.it)  
049 8803905 | 049 8670962